

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D/1, Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di dodici mesi, con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del Settore Servizi Tecnici del Politecnico di Bari - Profilo professionale Architetto. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice concorso: **PTA.TD.Dtec.22.03**).

VERBALE n. 4

La Commissione esaminatrice della procedura indicata in epigrafe, nominata D.D. n. 637/2022 del 20/7/2022, si riunisce in data 31 agosto 2022, alle ore 9:45 presso l'Aula F1 sita presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari per l'espletamento delle operazioni di svolgimento della prova orale; la prof.ssa Loredana Ficarelli partecipa alla presente riunione collegandosi da remoto tramite la piattaforma Microsoft Teams; la Commissione risulta così composta:

Prof.ssa FICARELLI Loredana, Professore di prima fascia Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura Politecnico di Bari – PRESIDENTE

Prof. FIORITO Francesco, Professore di seconda fascia Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica Politecnico di Bari - COMPONENTE

Prof. IEVA Matteo Professore di seconda fascia Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura Politecnico di Bari - COMPONENTE

Dott.ssa DAMMACCO Monica Cat. C – Settore Risorse Umane – in servizio presso il Politecnico di Bari – SEGRETARIO.

La Commissione procede alla predeterminazione delle modalità di svolgimento della prova orale in ossequio a quanto previsto dal bando di concorso.

Alle ore 10.00, la Commissione prende atto che è presente il dott. Tarallo Raffaele.

All'ingresso dell'Aula il candidato viene sottoposto alle operazioni di prevenzione e sicurezza previste dal protocollo e dal piano della procedura concorsuale.

Il candidato presente viene quindi identificato tramite esibizione di un documento di identità e sottoscrizione sul foglio di presenza (allegato n. 1 al presente verbale) nel rispetto delle misure di sicurezza per l'emergenza sanitaria.

Il candidato viene invitato a spegnere il telefono cellulare, smart watch, orologio o apparecchiature simili e a conservarli, unitamente ad altri oggetti non forniti per lo svolgimento della prova, nella borsa. Gli oggetti vengono posti in singola busta e depositati in una zona dell'aula.

Il personale incaricato alla vigilanza dall'Amministrazione provvede a far collocare il candidato osservando il distanziamento, nel rispetto delle misure di sicurezza previste.

Alle ore 10:12 la Commissione invita il candidato Tarallo Raffaele a sottoporsi al colloquio orale.

La Commissione chiede al candidato di illustrare l'esperienza professionale maturata, con particolare riguardo ai seguenti argomenti, anche oggetto della prova scritta:

1. D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.
2. Aspetti tecnici e normativi della progettazione esecutiva degli edifici.
3. Legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).
4. Attività e funzioni dell'ufficio tecnico.



La Commissione, inoltre, chiede al candidato di illustrare quali software tecnici ha utilizzato nel corso della pratica professionale.

La Commissione, infine, sottopone al candidato il seguente testo in lingua inglese: pag. 8 del numero 09/10 2018 della rivista U+D – Urban form and Design (allegato 2), e chiede al candidato di leggere il testo e di tradurlo in lingua italiana.

Alle ore 10:30 termina la prova e il candidato presente viene invitato a uscire dall'aula.

La Commissione valuta la prova orale del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 25/30. La prova di lingua inglese risulta superata.

Il candidato Tarallo Raffaele ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

Alle ore 10.40 la Commissione, avendo terminato le operazioni della prova orale, redige il seguente riepilogo della votazione ottenuta dal candidato:

Nome	Cognome	Voto prova orale
Raffaele	Tarallo	25/30

La Commissione, alla luce del punteggio conseguito all'esito della prova orale e riportato nel presente verbale, nonché dei punteggi attribuiti alla valutazione titoli e alla prova scritta riportati nel verbale n. 3, redige la seguente tabella riepilogativa e graduatoria finale:

Nome	Cognome	Valutazione Titoli	Voto prova scritta	Voto prova orale	Punteggio totale
Raffaele	Tarallo	3,4	28	25	56,4

La Commissione, dopo la formulazione della graduatoria finale, ritiene conclusi i lavori e trasmette i verbali unitamente alla dichiarazione di concordanza sottoscritta dalla prof.ssa Loredana Ficarelli (Allegato n. 3 al presente verbale) al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

La seduta termina alle ore 10.50

Letto, approvato e sottoscritto.

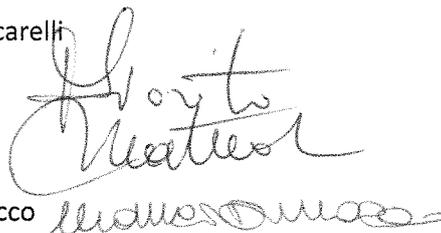
Bari, 31 agosto 2022

PRESIDENTE F.to Prof.ssa Loredana Ficarelli

COMPONENTE Prof. Francesco Fiorito

COMPONENTE Prof. Matteo Ieva

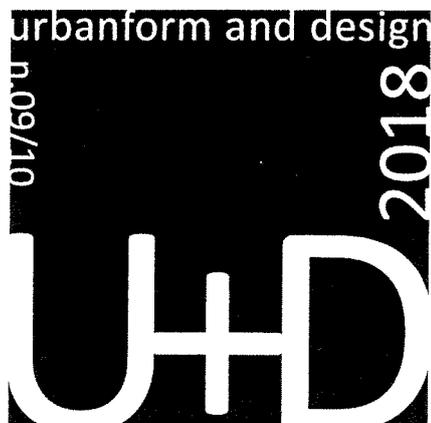
SEGRETARIO Dott.ssa Monica Dammacco



PROCEDURA PTA.TD.Dtec.22.03 - prova orale 31/08/2022 ore 10:00						
	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	FIRMA
1	Tarallo	Raffaele	Foggia (FG)	17/03/1995		

ALL. 1





Substrata. Morfologia dell'Antico oltre le rovine

Giuseppe Strappa

Dipartimento di Architettura e Progetto, Università degli Studi di Roma "Sapienza"

E-mail: giuseppe.strappa@uniroma1.it

Substrata. Morphology of the Ancient City, beyond its Ruins

Keywords: Substratum, architectural process, ancient city

Abstract

Studies concerning existing city layouts have shown how an analysis of the historic layers proves to be an important resource for morphological studies.

Taking the ancient Rome as an example, the essay tries to give contribution to a scientific understanding of the way in which the layered forms of history have been transmitted to modern cities. It is proposed to substitute the term 'ruin', as romantic as overused to the point where it has exhausted the possibility of proposing definitions useful to morphological studies, with the most appropriate term of substratum as the living basis from which new organisms can spring.

The substratum is proposed as powerful legacy of guidelines, not oriented towards imitating the past, which could support the work of contemporary architects transmitting a set of multiple, shared meanings (as in every phase of the great civil crisis) in contrast to the individualistic trend of nowadays architectural design.

As in every phase of the great civil crisis.

The issue

As part of the efforts we have been making for years now to renew the research methods used in the field of urban morphology, I believe that we shouldn't limit ourselves to considering new topics; rather, we should take a fresh look at the matters with which the process-based school has always traditionally dealt (Strappa, 2018). For example, we should review the ancient origins of many modern-day developments: the foundations, the material sediment and deposits of memory upon which we have built and that we use to build.

The morphology of the built environment is not a soulless discipline. We must have imagination, we must take the powerful and mysterious ancient deposit that underlie our architectural work and give them a synthetic form. This ancient layer is not dead: its living nature manifests itself through the changes that it causes, above the archaeological level, in the materials and shapes that are reused in construction or in our consciousness. It is because of this, of its generating power, that we cannot allow ourselves to merely examine it using the tools of mere perception that often lead us to create a myth around the

I termini del problema

Nell'ambito dello sforzo di rinnovamento dei metodi di ricerca nel campo della Morfologia urbana che da anni cerchiamo di condurre, credo che non solo debbano essere considerati nuovi temi, ma anche, con occhi nuovi, argomenti dei quali la scuola processuale si è pure tradizionalmente occupata (Strappa, 2018). Per esempio, riconsiderando le origini antiche di molte trasformazioni moderne: le giaciture, i sedimenti materiali e i depositi della memoria sui quali si è costruito, con i quali costruiamo.

La morfologia del costruito non è una disciplina senz'anima. Dobbiamo saper immaginare, dare una forma sintetica allo strato antico, potente e misterioso, che sottende il nostro atto architettonico. Strato che non giace o riposa, ma vive una vita che si esprime attraverso quanto avviene, per sua causa, al di sopra del piano archeologico, nei materiali e nelle forme reimpiegate nelle costruzioni o nella nostra coscienza. Per questo, per la forza generatrice che esso contiene, non possiamo permetterci di coglierne l'essenza con gli strumenti della sola percezione che spesso conduce a mitizzare l'Antico per il suo remoto splendore.

Dobbiamo ricostruirne, invece, il processo formativo per coglierne la sostanza vivente. Con la ragione, perché l'esperienza, il rapporto diretto e concreto con le cose, non può, qui, che essere parziale e quindi deviante. Occorre un nuovo sforzo di sintesi.

Nonostante le molte affermazioni di principio sulla continuità della città moderna con i tessuti storici e la definizione di Medioevo come età tutt'altro che regressiva nei confronti dell'Antico, di fatto quella archeologica sembra rimanere la parte di città letta come eredità di tracce e tracciati trasmessi ai nuovi impianti in modo episodico, senza che un metodo generale riporti il molteplice a un'unità di lettura. Non s'intende qui per "unità di lettura" il riconoscimento delle permanenze antiche nella forma della città moderna, campo di studi nel quale è stato prodotto, com'è noto, un vastissimo numero di ricerche, con esiti spesso importanti. Si vuole piuttosto mettere in evidenza come alcuni strumenti in uso nell'indagine morfologica del costruito, nel ripercorrere le fasi che riconducono alle sue matrici, si fermino soprattutto a considerare l'età tardo medioevale senza risalire sistematicamente, attraverso la nozione di organismo, processo e tipo, a quanto ha generato le forme dei suoi edifici e delle sue città. Anche il processo attraverso il quale la materia antica diviene materiale e si trasforma in elementi di nuovi organismi, o il modo in cui nei materiali di spoglio è stato direttamente riconosciuto il carattere di nuovi elementi da reimpiegare non ha dato luogo a una vera proposta sistematica d'indagine nel campo della Morfologia Urbana. E lo stesso vale per i processi di formazione e riagggregazione dei tipi abitativi più importanti, dove ci si è fermati, in Italia, alla casa con profferlo. Da dove vengono questi tipi? A cosa ha dato origine la "seconda natura" delle rovine antiche. In che modo è stata utilizzata per scoprirvi le *cryptae* da abitare, come ha generato la *domus terrinea* elementare, e da questa la *domus solarata*, gradi essenziali di progressiva complessità che preludono alle nuove forme di abitazione (Hubert, 1990). E poi il *palatium*, la *domus maior*, la *turris* medievale come premessa



Politecnico
di Bari

ALL. N. 3 AL VERBALE N. 4

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D/1, Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di dodici mesi, con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del Settore Servizi Tecnici del Politecnico di Bari - Profilo professionale Architetto. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice concorso: **PTA.TD.Dtec.22.03**).

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Loredana Ficarelli, Presidente della Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, nominata con D.D n. 637/2022 del 20/07/2022, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 31/08/2022.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale del giorno 31/08/2022 e dei relativi allegati.

Bari, 31/08/2022

Firma


(si allega copia di documento di riconoscimento)